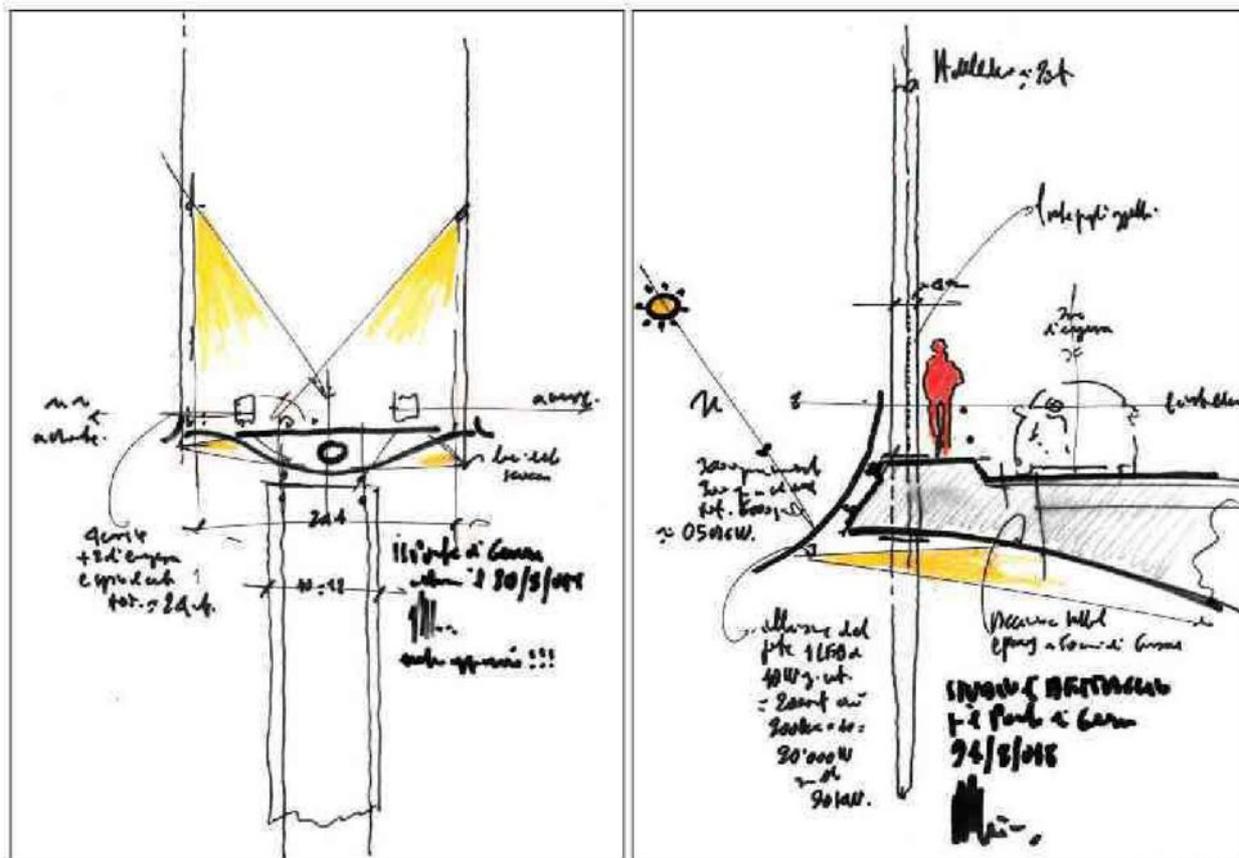


Ecco il ponte disegnato da Renzo Piano: "Pronto nel 2019"

Il commissario Toti presenta il progetto del futuro viadotto che prenderà il posto del Morandi. Ma Di Maio: «Non lo costruirà Autostrade». Attesa per il decreto del governo. DE FAZIO, DELL'ANTICO, FREGATTI, GRASSO E INDICE — PP. 8-9



Gli schizzi originali realizzati dall'architetto Renzo Piano per il progetto del futuro Ponte di Genova

PRIMO PIANO

LA TRAGEDIA DI AGOSTO

Ecco il ponte di Piano: "Pronto nel 2019" Ma Di Maio: non lo costruirà Autostrade

Il commissario Toti presenta il progetto. I dubbi del ministro Toninelli. Attesa per il decreto del governo

**MARIO DE FAZIO
MATTEO DELL'ANTICO
GENOVA**

«Ogni contributo, soprattutto da personaggi così illustri, è ben accetto. Ma si vedrà se quello sarà il ponte, per ora il ministero non può dire di avallare il progetto di Piano». I dubbi che filtrano da una fonte del ministero dei Trasporti, guidato da Danilo Toninelli, non sono l'unica nota che

stona nel giorno in cui tutti gli attori - Regione, Comune, Autostrade, Fincantieri e Renzo Piano - illustrano a Genova il progetto del futuro viadotto che prenderà il posto del Morandi.

E se il caso ha voluto che proprio l'ad di Aspi, Castellucci, rompesse parte del plastico a margine della presentazione, sono i rapporti sempre più tesi tra Cinquestelle e Regione a far ad-

densare nubi sulla ricostruzione. «Autostrade non ricostruirà il ponte, l'ho promesso alle vittime, devono solo mettere i soldi e lo ricostruirà Fincantieri», tuona, in serata, il vice premier Di Maio.



Peso:1-21%,8-65%

Nuovo ponte in un anno

Ieri, per la prima volta, si sono incontrati tutti i protagonisti del dopo Morandi, compreso il governo rappresentato dal sottosegretario ai Trasporti, Edoardo Rixi. Sul tavolo, il progetto donato da Renzo Piano alla città, illustrato dall'archistar e su cui Autostrade ha dato disponibilità a «lavorare tutti insieme, con Fincantieri e Piano: oggi è nata una squadra», ha spiegato Castellucci. Sui tempi il governatore e commissario per l'emergenza Toti ha dato un obiettivo preciso: «Entro ottobre 2019, novembre al massimo, Genova avrà un nuovo ponte, che sarà un simbolo per il futuro della città: il progetto di Piano rappresenta l'essenzialità ligure». Un dono, quello dell'architetto, che per il sindaco Bucci

«dimostrerà che Genova è ancora capace di grandezza», anche grazie alla sfida di «rigenerare il quartiere del Campasso con un concorso internazionale di idee, che renderà la città più bella di prima». Un orgoglio evidente anche nelle parole dell'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, per il quale «realizzare tutti insieme il progetto di Piano farà vedere al mondo di cosa è capace l'Italia». Un viadotto «sobrio, semplice e parsimonioso, come i genovesi, che duri mille anni ed elabori il lutto, senza gestualità scomposte ma con la magia di Genova», ha evocato Piano. Prima, però, occorre demolire: e Toti ha confermato come i tecnici stiano studiando l'opzione di smontare non solo il troncone Ovest ma anche l'Est. Possibilità che allungherebbe un po' i tempi ma potrebbe salvare - almeno in una prima fase

- un numero maggiore di case.

Attesa per il decreto

Su come tecnicamente si arriverà ad aprire il cantiere, però, le certezze diminuiscono. Se bisognerà attendere il "decreto Genova" dell'esecutivo per sapere se si potrà procedere all'appalto con affidamento diretto o con gara, la strada più rapida - auspicata dalle istituzioni locali - sembra la mediazione del consorzio tra Autostrade, Fincantieri e altre possibili imprese. Ma sul ruolo di Aspi la distanza tra Genova e Roma è ancora molta. «Ci muoviamo in base alle leggi, e ora il concessionario è Autostrade», ha spiegato Toti, replicando alla sponda grillina del governo, a partire da Toninelli.

Scontro in Regione

«Toti ignora gli indirizzi del go-

verno, continua a accreditare i responsabili di Aspi nonostante il governo abbia deciso la revoca delle concessioni», attaccano i grillini liguri Salvatore e Pironi. «Bieca propaganda, così faranno pagare un prezzo ulteriore a Genova», replica Toti. Sullo sfondo c'è la partita per il ruolo di commissario alla ricostruzione e le regionali del 2020. Così al M5S che vorrebbe salire sul treno, il governatore manda messaggi chiari: spaccettare la gestione commissariale per l'emergenza e quella per la ricostruzione farebbe sprofondata il ponte nelle paludi della burocrazia. —

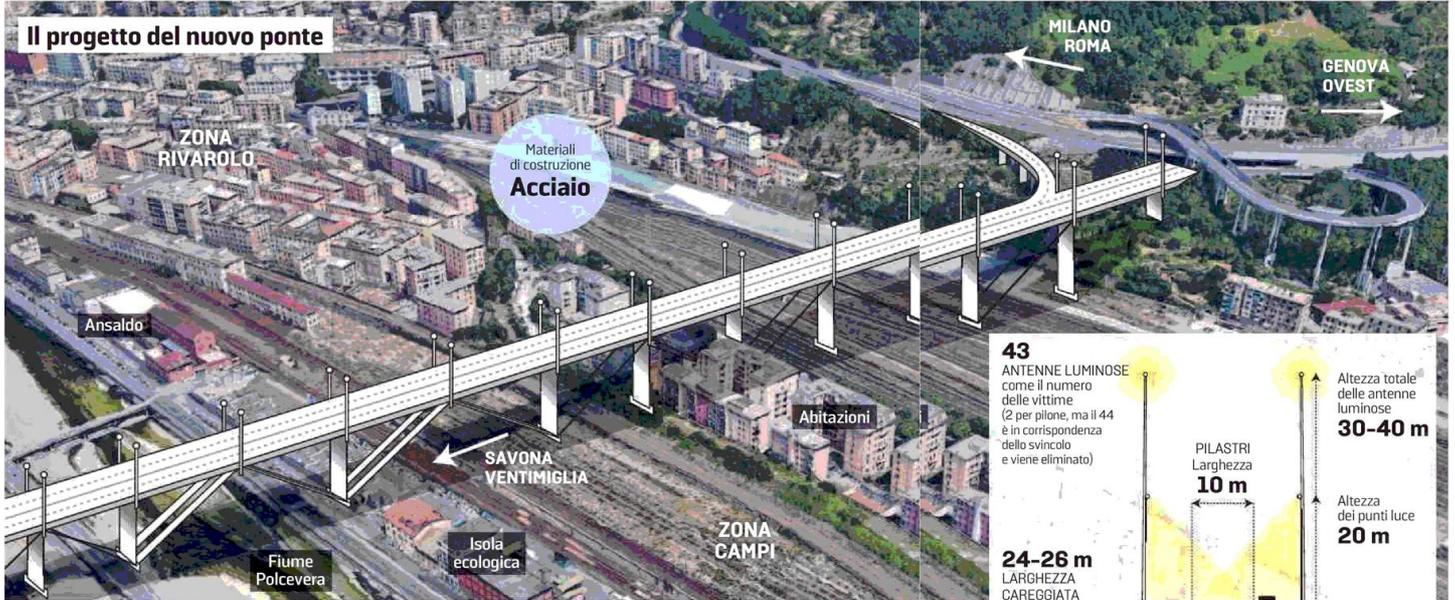
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



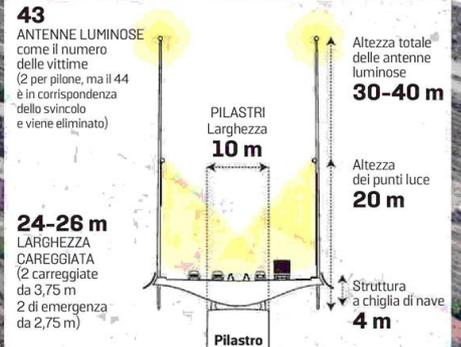
Sulla sinistra un momento della presentazione del progetto di Piano. L'amministratore di Autostrade Giovanni Castellucci si è reso protagonista di un piccola gaffe: prendendo in mano il modellino l'ha fatto cadere. Qui sopra Piano in riunione con un collaboratore; nella sezione si vedono le antenne luminose: saranno 43 quanti i mo-



Peso:1-21%,8-65%



Il progetto del nuovo ponte



Com'era il ponte Morandi



Peso: 1-21%, 8-65%